

do avuto concreti affidamenti - dal Ministero dei L.S.P.P. per l'assegnazione del contributo dello Stato previsto dalla legge medesima.

La richiesta della Coop. Ed. Dipendenti I.N.A.M. è giustificata dalla necessità di far fronte ai maggiori oneri previsti per la costruzione del fabbricato sociale.

Allo scopo di poter ottenere più facilmente l'assegnazione definitiva di detto contributo, la Cooperativa interessata ha fatto vive sollecitazioni perché l'Istituto le rilasci un impegno di massima, relativamente alla concessione del mutuo richiesto, da presentare al Ministero dei L.S.P.P. a dimostrazione che il finanziamento di L. 3.000.000 occorrente è stato assicurato.

In caso di approvazione, da parte del Consiglio [Del Consiglio] il mutuo sarebbe concesso in base alle norme vigenti in materia di edilizia popolare ed economica e di cui al G.U. 28 aprile 1938, n° 1165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Al finanziamento richiesto dalla Coop. Ed. Dipendenti I.N.A.M. di Modena dovrebbero essere applicate le condizioni attualmente praticate per i mutui a favore dell'edilizia sovvenzionata dallo Stato e cioè le condizioni deliberate dal Consiglio nel